

SOCIALE. TARZIA: COESIONE MONDO CATTOLICO PER SPERANZA GIOVANI

(DIRE) Roma, 23 ago. - "Ci sono generazioni di giovani donne allevate da un delirio ideologico, donne ingannate e che a loro volta hanno ingannato altre donne, che si sono dovute scontrare con una dura realta': la tanto pretesa autodeterminazione ha permesso a uomini poco responsabili, alla societa' e alle istituzioni di sentirsi autorizzati (e legalmente protetti) a lavarsene le mani di fronte ad una donna in difficolta' per una gravidanza, lasciandola senza via d'uscita nella piu' profonda solitudine". Lo ha affermato al Meeting di Rimini Olimpia Tarzia, presidente nazionale del Movimento Per-Politica etica responsabilita' e presidente gruppo Per al Consiglio regionale del Lazio, nel corso della tavola rotonda 'Le Regioni per la vita, consultori familiari e dintorni'. E' quanto si legge in una nota.

"Restando il mio ben noto giudizio profondamente negativo sulla legge 194/78- ha continuato Tarzia- e' evidente che nella prassi la parte cosiddetta 'preventiva' della legge non e' stata nei fatti mai applicata, a partire dal colloquio che dovrebbe essere 'teso a rimuovere le cause che possono indurre la donna al ricorso all'aborto'. La mia riforma rende obbligatorio questo passaggio, non permettendo piu' che una donna, di fronte ad una difficolta' per una gravidanza, venga lasciata sola. Sono consigliere regionale e non e' in mio potere intervenire su una legge nazionale quale la 194/78, ma le Regioni molto possono fare per mettere in atto un'effettiva tutela sociale della maternita'. I tempi di crisi possono rappresentare un'opportunita' preziosa per mettere al centro dell'azione politica i principi non negoziabili".(SEGUE)

(Com/Wel/ Dire)
19:35 23-08-12

NNNN

SOCIALE. TARZIA: COESIONE MONDO CATTOLICO PER SPERANZA GIOVANI -2-

(DIRE) Roma, 23 ago. - "Da quando sono entrata in politica- ha aggiunto il consigliere- l'obiezione che sento ogni volta che si chiedono piu' interventi per la tutela sociale della maternita' e per altre azioni politiche di questo tipo e' che 'le risorse sono limitate'. A tal proposito il Movimento Per sta promuovendo una raccolta firme con particolare riferimento proprio ai principi non negoziabili, quali la difesa della vita, anche attraverso la riforma e riqualificazione dei consultori familiari, le politiche familiari, la liberta' di scelta educativa".

"Sussidiarieta', solidarieta', rafforzamento delle reti associative familiari, revisione dell'Isee, armonizzazione tempi di vita e di lavoro, interventi per il terzo settore e il privato sociale- ha spiegato Tarzia- attraverso la raccolta firme Per vuole lanciare un appello al governo affinche' avvii da subito una seria politica anche su queste tematiche. Eventi come il Meeting di Rimini, organizzato in modo sapiente da CI, rappresentano un'esigenza fondamentale: quella della centralita' politica dei principi non negoziabili, che tutti, ma particolarmente i cattolici impegnati in politica, devono promuovere, preparandosi ad un 'serio e coraggioso confronto culturale con tutti' e contrastando con coerenza e determinazione, 'l'afasia tattica o convinta' dettata dal 'politicamente corretto' o dalla rassegnazione, cosi' come ha

auspicato di recente lo stesso Cardinal Bagnasco".

"Vorrei infine lanciare un appello a tutto il mondo cattolico-
ha concluso il presidente del Movimento Per- affinché,
soprattutto in questo particolare periodo storico caratterizzato
da un contesto politico che antepone equilibrismi e alleanze
utilitaristiche ai principi ispiratori di un'azione politica
seria e coerente, riesca a mantenere la coesione necessaria per
offrire un contributo unitario al nostro Paese e dare speranza
alla nuove generazioni".

(Com/Wel/ Dire)

19:35 23-08-12